



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25-03-2019 (punto N 49)

Delibera N 408 del 25-03-2019

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Moraldo NERI

Estensore Moraldo NERI

Oggetto

Assegnazione di risorse per euro 37.696.675,98 alle Aziende Sanitarie a titolo di reintegro del patrimonio netto.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 1
2	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 2

MOVIMENTI CONTABILI

Capitolo	Anno	Tipo Mov.	N. Movimento	Variaz.	Importo in Euro
U-24023	2013	Assegnazione	7139		4763536,86
U-24023	2014	Assegnazione	7950		7292530,43

U-26123	2014	Assegnazione	7937	5475139,83
U-24023	2015	Assegnazione	9943	10730958,63
U-24023	2016	Assegnazione	7957	1510584,20
U-24449	2017	Assegnazione	11935	300000,00
U-24023	2018	Assegnazione	11913	546772,83
U-85365	2018	Assegnazione	13727	7077153,20

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992, “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*”;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

Vista la L.R.T. n. 40 del “*Disciplina del servizio sanitario regionale*”;

Richiamato l'art. 22 del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, che prevede che le Regioni che gestiscono centralmente una parte del finanziamento del SSN:

- individuino nella propria struttura organizzativa uno specifico centro di responsabilità, denominato “*Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione*” (GSA), deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola regione e lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;
- individuino il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione che è tenuto:

a) all’elaborazione e all’adozione del bilancio di esercizio della gestione sanitaria accentrata presso la regione;

b) alla coerente compilazione, con il bilancio di esercizio della gestione sanitaria accentrata presso la regione, dei modelli ministeriali CE e SP di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, e relativi all’ente ivi identificato con il codice “000”;

c) alla redazione del bilancio sanitario consolidato mediante il consolidamento dei conti della gestione accentrata stessa e dei conti delle aziende sanitarie, secondo le modalità definite dalle disposizioni del Dlgs 127/1991 e dallo stesso Dlgs 118/2011.

Ricordato inoltre che lo stesso art.22, comma 3 lett. c) prevede che, in sede di consolidamento, il responsabile della GSA presso la Regione garantisce la coerenza del Bilancio Sanitario consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE e SP di cui al D.M. 13/11/2007 e s.m.i e relative all’ente ivi identificato con il codice “999”, e che in sede di consolidamento, il responsabile della GSA presso la Regione ed il responsabile della predisposizione del bilancio regionale, assicurano l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria e che tale riconciliazione è obbligatoriamente riportata nella nota integrativa di cui al successivo art.32;

Richiamati a tal fine gli artt. 26, 31, 32 del D. Lgs n°118/2011, nei quali si dispone che:

-“il bilancio di esercizio è redatto con riferimento all'anno solare...e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa, ed è corredato da una relazione del Responsabile della GSA presso la Regione”;

- “il bilancio di esercizio è adottato...dal Responsabile della GSA presso la Regione” ed è sottoposto alle verifiche da parte del “Terzo certificatore” previste all'art.22 comma 3 lett. d) del predetto decreto;

- “la GSA presso la Regione predispone e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale...il bilancio di esercizio consolidato del SSR”. “L'area di consolidamento comprende le Aziende Sanitarie, ma esclude eventuali soggetti partecipati.”; “Il patrimonio netto consolidato è determinato dalla somma dei valori di patrimonio netto degli enti consolidati” “il Bilancio Consolidato si compone ed è corredato dagli stessi documenti che compongono e corredano il bilancio di esercizio dei singoli enti di cui all'art.26”;

Visti gli artt. n. 119 ter, 122 e 123 bis della L.R. n. 40/2005 e s.m.i., che recepiscono i sopra richiamati artt. Del D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1281 del 19.11 2018 “*Approvazione del Bilancio d’esercizio 2016 della ‘Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione’ (G.S.A.) e del Bilancio d’esercizio consolidato 2016 del SSR*”;

Atteso che con la summenzionata Deliberazione di Giunta Regionale, oltre ad approvare i bilanci riportati in oggetto, si procede a ripianare le perdite 2016 delle Aziende del SSR per € 40.524.433,55, nonché parte delle perdite pregresse, per € 23.450.572,48;

Rilevata la presenza, nei capitoli del perimetro sanitario del bilancio regionale, di risorse che negli anni sono state economizzate sul bilancio regionale stesso, a fronte di restituzione di somme da parte delle Aziende Sanitarie o a fronte di impegni di spesa assunti in capitoli afferenti alla GSA, che nel tempo non hanno dato luogo ad assegnazione di risorse alle aziende sanitarie, né sono state utilizzate per la copertura di costi di esercizio direttamente gravanti sulla GSA;

Rilevata, inoltre, la presenza di risorse economico-finanziarie giacenti sui capitoli del perimetro sanitario provenienti da esercizi precedenti la definizione dello Stato Patrimoniale iniziale della G.S.A. stessa (in particolare una quota di payback 1,83% relativa alla spesa farmaceutica territoriale di competenza dell’anno 2011, pari ad € 5.475.139,83), che pertanto possono essere ugualmente assegnate alle Aziende Sanitarie, a titolo di ripiano perdite;

Vista la tabella di riepilogo delle risorse sopra descritte, il cui totale ammonta ad euro 37.696.675,98, che si allega al presente atto (Allegato n. 1) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, nel in cui tali risorse fossero state assegnate e contabilizzate tra i ricavi delle aziende sanitarie negli anni di rispettiva competenza le aziende stesse avrebbero chiuso con un utile d’esercizio maggiore, che avrebbe quindi potuto essere utilizzato per la copertura delle perdite risalenti ad esercizi pregressi e portate a nuovo, ma che tale utile, per i meccanismi di calcolo utilizzati dal Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali, sarebbe stato escluso dal computo per la determinazione del risultato d’esercizio consolidato del S.S.R. Toscano;

Ritenuto, quindi, corretto ed opportuno assegnare alle aziende sanitarie le risorse riepilogate nell’Allegato 1 al presente atto alle Aziende Sanitarie che, dopo l’adozione del bilancio d’esercizio 2017 (in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale) presentano nel proprio stato patrimoniale delle perdite significative portate a nuovo, a titolo di ripiano parziale delle stesse, ripartendo l’importo complessivo tra le aziende beneficiarie in proporzione al rapporto tra le perdite portate a nuovo ed il patrimonio netto di ciascuna azienda, determinando quindi il riparto riassunto nell’allegato n. 2 al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 75 del 27.12.2018 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 7 del 07.01.2019 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021” e s.m.i.;

A voti unanimi;

DELIBERA

1) di assegnare alle Aziende Sanitarie, in proporzione al rapporto tra le perdite pregresse portate a nuovo residuanti dopo l’adozione della D.G.R. n. 1281 del 19/11/2018 (con la quale è stato approvato il bilancio d’esercizio consolidato 2016 del S.S.R. ed è stata attribuito un primo ripiano delle perdite pregresse) ed il patrimonio netto risultante dal bilancio d’esercizio 2017 (in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale), determinando quindi gli importi riassunti nell’allegato n. 2 al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, risorse per la copertura parziale delle perdite pregresse, per un ammontare totale di € **37.696.675,98**, così costituite:

IMPORTO	IMPEGNO	CAPITOLO
4.763.536,86	<i>impegno ex lege n. 7139/2013</i>	24023
7.292.530,43	<i>impegno ex lege n. 7950/2014</i>	24023
10.730.958,63	<i>impegno ex lege n. 9943/2015</i>	24023
1.510.584,20	<i>impegno ex lege n. 7957/2016</i>	24023
546.772,83	<i>impegno ex lege n. 11913/2018</i>	24023
7.077.153,20	<i>impegno ex lege n. 13727/2018</i>	85365
300.000,00	<i>impegno ex lege n. 11935/2017</i>	24449
5.475.139,83	<i>impegno ex lege n. 7937/2014 (quota parte)</i>	26123

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
MORALDO NERI

Il Direttore
MONICA CALAMAI